



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Politiche per l'equità

Intervento di Elsa Fornero
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle Pari Opportunità

Convegno Istat/Ocse – Roma – 24 gennaio 2012

L'equità al tempo della crisi e del rigore

Politiche per l'equità

Titolo ambizioso, e di grande respiro

Le mie:

...riflessioni di un (temporaneo) Ministro del Lavoro sull'equità delle politiche del suo ministero in tempi di rigore finanziario e di recessione

L'equità come...

L'equità intesa essenzialmente come:

- buon disegno degli schemi di intervento
- buona allocazione dei rischi idiosincratichi, e trasferimenti equitativi di risorse per quelli aggregati
- parità di opportunità nel ciclo di vita

Due livelli di attenzione

● **Disegno delle politiche**

- Previdenza
- Lavoro
- Assistenza e Politiche sociali
- Pari opportunità

● **Soggetti interessati**

- Giovani e generazioni future
- Donne
- Anziani e fasce deboli
- Migranti

Una possibile mappatura

	Giovani e generazioni future			Donne			Anziani e fasce deboli			Migranti		
	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud
Previdenza	Red	Red	Grey	Red	Red	Grey	Red	Red	Grey	Red	Red	Black
Lavoro	Red	Dark Red	Black	Red	Red	Black	Dark Red	Dark Red	Grey	Red	Grey	Black
Assistenza e Politiche sociali	Red	Dark Red	Light Grey	Red	Red	Grey	Red	Red	Grey	Red	Red	Black
Pari opportunità	Dark Red	Dark Red	Grey	Light Grey	White	Black	Dark Red	Dark Red	Grey	Light Grey	Light Grey	Black

Previdenza

- **Obiettivi degli interventi varati (riforma ex DL 201/2011):**

Completare il passaggio dalla *Redistribuzione* all'*Assicurazione*,

per recuperare

- equità tra generazioni
- equità tra individui della stessa generazione

- **Strumenti:**

- introduzione della regola contributiva: le pensioni sono commisurate alla contribuzione e all'età di pensionamento indicizzata alla longevità
- eliminazione dei privilegi

Lavoro – 1

● Obiettivi degli interventi varati (Dl.201/2011):

- promuovere l'occupazione femminile
- promuovere l'occupazione dei giovani

Con particolare attenzione al Mezzogiorno

Strumenti:

Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento in termini quantitativi e qualitativi dell'occupazione giovanile e delle donne (200 e 300 milioni di euro rispettivamente dal 2012 al 2015)

Ampliamento deduzioni IRAP:
10.600 euro a lavoratore
(15.200 euro nel Sud)

Lavoro - 2

Obiettivi degli interventi allo studio:

- eliminare il dualismo nel mercato del lavoro (segmenti protetti vs segmenti precari)
- promuovere il ricollocamento dei lavoratori disoccupati
- promuovere la formazione:
 - ✓ dei giovani, con particolare attenzione ai Neet
 - ✓ dei lavoratori, attraverso la formazione professionale permanente

Assistenza e Politiche Sociali

- **Obiettivi degli interventi allo studio:**
 - ridisegno della “prova dei mezzi”, riformulando l’indicatore della situazione economica equivalente, per una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche selettive
 - impostare un sistema di assicurazione Long Term Care
 - valutare, nell’ambito della razionalizzazione degli ammortizzatori sociali, schemi sperimentali di reddito minimo
 - politiche specifiche per la disabilità

Pari opportunità

● Obiettivi degli interventi allo studio:

- incrementare la partecipazione femminile:
 - ✓ al mondo del lavoro
 - ✓ alle posizioni di vertice (*glass ceiling*)
- contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco senza imporre oneri impropri alle imprese
- ampliare il supporto alle lavoratrici madri
- proseguire nella politica di contrasto alla violenza sulle donne
- promuovere l'integrazione e la partecipazione delle minoranze con particolare attenzione ai Rom
- politiche per i minori
- politiche di conciliazione